



AVELLINO – “Penso che dovremmo recepire le indicazioni del presidente Belmonte, di immaginare l’Asi quale ente che si adegua alla modernità, proiettato a favorire lo sviluppo della nostra provincia.

“Per quanto riguarda la mia elezione ringrazio tutti coloro che mi hanno sostenuto, la mia indicazione è venuta all’unanimità dal mio partito. Si è trattato di sostituire uno del nostro partito. È venuta fuori una quasi un’unanimità e di questo sono contento”.

Queste le dichiarazioni dell’ex sindaco di Mirabella Eclano, Vincenzo Sirignano, eletto questa mattina nel comitato direttivo del consorzio Asi, Area per lo sviluppo industriale, in quota Udc al posto di Maurizio Petracca neo consigliere regionale. A Sirignano sono andati in tutto 21 voti, un voto a De Mita ed uno a De Napoli.

“Penso – ha detto ancora Sirignano – che dovremmo recepire le indicazioni del presidente Belmonte, di immaginare l’Asi quale ente che si adegua alla modernità, proiettato a favorire lo sviluppo della nostra provincia. Da domani s’inizia a lavorare, questo è quello che interessa non soltanto ai sindaci, ma a tutti i cittadini della provincia. Chi mi conosce sa che sono una persona estremamente operativa e l’ho dimostrato quando ho gestito il consorzio dei rifiuti, in quei momenti difficili ce ne siamo usciti come provincia. Credo di potermi impegnare allo stesso modo anche con chi non era presente per lo sviluppo della nostra provincia ed aumentare le potenzialità di questo ente Asi che è estremamente importante”.

Chi non era presente era il sindaco di Frigento Luigi Famiglietti che ha dato così ufficialmente il via alla rottura con il segretario provinciale del Pd, De Blasio, e all’uscita dalla maggioranza del partito di via Tagliamento. Per la cronaca erano assenti anche i sindaci Salzarulo e Capozza mentre i rappresentanti del centrodestra hanno abbandonato al momento della votazione sancendo così la fine delle cosiddette larghe intese.